

Covid-19: oggi in Abruzzo 4630 nuovi positivi e 7 deceduti (3 in provincia di Teramo)



Attività_Covid-19_Virologia_IZSAM Covid-19 FOTO ARCHIVIO

Coronavirus, domenica 9 gennaio. Oggi in Abruzzo 4630 nuovi positivi (di cui 3593 emersi da test antigenico), di età compresa tra 4 mesi e 101 anni, eseguiti 5661 tamponi molecolari e 59817 test antigenici, 7 deceduti (di età compresa tra 76 e 88 anni, 2 in provincia dell'Aquila, 1 in provincia di Pescara, 3 in provincia di Teramo e uno risalente ai giorni scorsi), 89415 guariti (+425), 48460 attualmente positivi (+4195), 291 ricoverati in area medica (+9), 27 in terapia intensiva (invariato), 48042 in isolamento domiciliare (+4086). A causa di un problema tecnico, oggi la suddivisione dei casi per provincia non è disponibile. (f.f.)

Coronavirus: screening scuola, dati aggiornati all'8 gennaio



Covid-19. OPERATORI AL PLACASTRUM - FOTO ARCHIVIO

(REGFLASH) Pescara, 9 gen. - Sono complessivamente 46198 i test antigenici eseguiti a ieri sera in Abruzzo, nell'ambito dello screening sulla popolazione scolastica che si sta svolgendo sul territorio regionale. I positivi rilevati sono stati 1109, pari al 2.4 per cento.

Nel dettaglio nella Asl Avezzano-Sulmona-L'Aquila sono stati eseguiti 11017 test e rilevati 205 positivi (1.8 per cento); nella Asl Lanciano-Vasto-Chieti su 14505 test, i positivi individuati sono stati 411 (2.8 per cento); nella Asl di Pescara 9972 test hanno consentito di scoprire 222 positivi (2.2 per cento); nella Asl di Teramo i test effettuati sono stati 10704, i casi positivi emersi 271 (2.5 per cento).

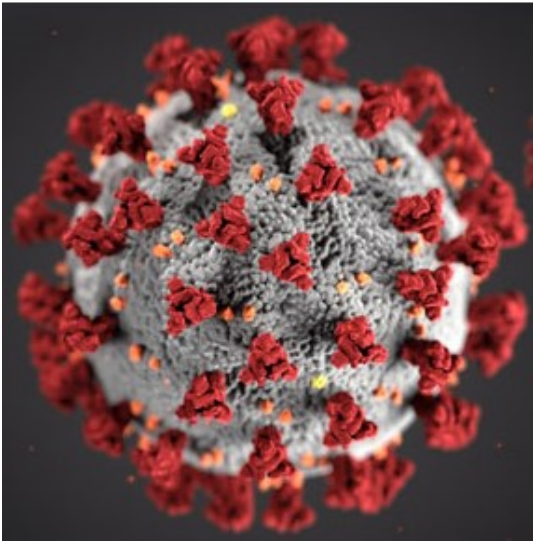
Lo comunica l'Assessorato alla Sanità.

Continua su tutto il territorio regionale lo screening agli studenti delle scuole in vista della riapertura prevista per lunedì.



L'Aquila, 8 gennaio 2022 - Questa mattina il Presidente della Regione Abruzzo, Marco Marsilio, ha fatto visita al centro allestito presso lo stadio di Pescara dove è in corso lo screening. L'obiettivo messo in atto dalla giunta regionale è quello di garantire un ritorno in aula nella massima sicurezza.

Oggi in Abruzzo 5479 nuovi positivi



Covid-19

Coronavirus, sabato 8 gennaio. Oggi in Abruzzo 5479 nuovi positivi (di cui 4450 emersi da test antigenico), di età compresa tra 1 mese e 103 anni, eseguiti 7422 tamponi molecolari e 37981 test antigenici, 4 deceduti (di età compresa tra 36 e 87 anni, 1 in provincia dell'Aquila, 2 in provincia di Pescara e uno risalente ai giorni scorsi), 88990 guariti (+192), 44265 attualmente positivi (+5282), 282 ricoverati in area medica (+13), 27 in terapia intensiva (+2), 43956 in isolamento domiciliare (+5267). I nuovi positivi sono residenti in provincia dell'Aquila (976), Chieti (1617), Pescara (1123), Teramo (1506), fuori regione (108), in accertamento (148). (f.f.)

REGIONE ABRUZZO: FATTA CIRCOLARE SUI SOCIAL LA NOTIZIA FALSA DELLE SCUOLE SUPERIORI IN DAD

FAKE NEWS

Fake News

L'Aquila, 8 gennaio 2022 - "Da questa mattina si sta facendo circolare sui social un articolo di una testata online pubblicato lo scorso anno (29 febbraio) e nel quale si annunciava una 'ordinanza regionale per la didattica a distanza nelle scuole superiori in Abruzzo'. Gli autori, tagliando la data di riferimento, hanno tentato di far passare sui social la vecchia notizia come attuale, ma è falsa e priva di ogni fondamento.

Per tale episodio lunedì sarà dato mandato all'Avvocatura regionale per una denuncia alle autorità competenti". Lo afferma Massimo Verrecchia, Caposegreteria del Presidente della Regione Abruzzo.

CGIL-ABRUZZO: la variante Omicron continua a diffondersi a ritmo vertiginoso, in tutto il territorio nazionale, pur tenendo conto delle varie strategie collettive.



CGIL

Occorre necessariamente rafforzare le misure preventive e di contenimento per le lavoratrici e lavoratori dei pubblici servizi, a partire dal garantire il lavoro agile (quale strumento efficiente), screening, sanificazioni e gli ambienti di lavoro, tutela dei fragili, dispositivi di protezione individuale - afferma Giuseppe Merola Coordinatore Regionale FP CGIL Abruzzo Molise-Funzioni Centrali - a maggior ragione che l'Abruzzo è stata dichiarata zona gialla con decreto ministeriale.

I recenti dati epidemiologici non sono assolutamente da sottovalutare - chiosa Merola - e gli uffici pubblici, al pari di ogni altro luogo in cui si verificano prolungate condivisioni di spazi chiusi, possono diventare occasione di diffusione virologica.

Lavoratrici e lavoratori pubblici hanno evidenziato, specie in questo delicato periodo storico, ottimi segnali di indiscutibile tenuta del sistema e di capacità di rispondere a tutte le esigenze istituzionali a giovamento della collettività, i quali meritamente stanno vedendo l'ormai completamento della stagione contrattuale.

Politica ed istituzioni siano sensibili e scrupolosi per questo prezioso patrimonio sociale, senza alcuna superficialità nefasta che potrebbe compromettere gli assetti organizzativi ed i consequenziali servizi - conclude il sindacalista -

Coronavirus Abruzzo, dati aggiornati al 6 gennaio: oggi 4808 nuovi positivi e 144 guariti



Attività_Covid-19_Virologia_IZSAM Covid-19 FOTO ARCHIVIO

(REGFLASH) Pescara, 6 gen. - Sono 4808 (di età compresa tra 3 mesi e 99 anni) i nuovi casi positivi al Covid registrati oggi in Abruzzo, che portano il totale dall'inizio dell'emergenza a 128900. Dei positivi odierni, 3670 sono stati identificati attraverso test antigenico rapido.

Il bilancio dei pazienti deceduti registra 1 nuovo caso (si tratta di un 86enne della provincia dell'Aquila) e sale a 2655.

Nel numero dei casi positivi sono compresi anche 88268 dimessi/guariti (+144 rispetto a ieri).

Gli attualmente positivi in Abruzzo (calcolati sottraendo al totale dei positivi, il numero dei dimessi/guariti e dei deceduti) sono 37977* (+4662 rispetto a ieri).

*(nel totale sono ricompresi anche 26400 casi riguardanti pazienti persi al follow up dall'inizio dell'emergenza, sui quali sono in corso verifiche)

248 pazienti (+22 rispetto a ieri) sono ricoverati in ospedale in area medica; 24 (invariato rispetto a ieri) in terapia intensiva, mentre gli altri 37705 (+4640 rispetto a ieri) sono in isolamento domiciliare con sorveglianza attiva da parte delle Asl.

Nelle ultime 24 ore sono stati eseguiti 6519 tamponi molecolari (1765945 in totale dall'inizio dell'emergenza) e 30896 test antigenici (1959264).

Il tasso di positività, calcolato sulla somma tra tamponi molecolari e test antigenici del giorno, è pari a 12.85 per cento.

Fiera e potente Rocca Calascio, protagonista di una nuova puntata di "Quota Mille"



Rocca Calascio

Rocca Calascio (L'Aquila) 1410 metri sul livello del mare, unica frazione del Comune di Calascio, è una delle icone più famose d'Abruzzo, simbolo di un tempo in cui la ricchezza e il potere abitavano in alta quota, ed è raggiunta ogni anno da migliaia di turisti e visitatori. Da questo punto si possono osservare il Gran Sasso, il Sirente Velino, la Marsica e la Maiella in una panoramica a 360 gradi unica. Le telecamere Rai con **Sem Cipriani** si sono spinte fin qui insieme allo scrittore **Peppe Millanta** per una nuova puntata della rubrica a cura di **Paolo Pacitti**, "Quota Mille".

"Il borgo - spiega Peppe Millanta - si sviluppò nel Medioevo intorno alla torre di avvistamento, poi divenuta castello, costruita nell'anno 1140 a seguito della conquista normanna, per volontà di Re Ruggero d'Altavilla. Il motivo per cui una costruzione così imponente fu costruita proprio qui è semplice: per controllare l'immensa spianata che oggi chiamiamo Campo Imperatore, e che un tempo era una sorta di enorme cassaforte, facilmente difendibile grazie alle montagne che la cingono tutta intorno".

"Ma una cassaforte per custodire cosa? - s'interroga. - Uno dei beni più preziosi che in passato si potevano possedere: le greggi, da cui ricavare la ricercatissima lana. A ricordarcelo anche la parola pecunia, che deriva proprio dal latino pecus, che sta per bestiame. Dopo i fasti del periodo della transumanza, iniziò a poco a poco il declino di Rocca Calascio, che ebbe un brusco tracollo nel 1703, con il Grande Terremoto dell'Aquila: il borgo infatti fu quasi completamente abbandonato e la popolazione si trasferì nella sottostante Calascio, fino ad essere definitivamente abbandonato nel 1957".

Lungo un sentiero, immersa in uno scenario da capogiro, c'è la splendida chiesa, intitolata a Santa Maria della Pietà che come spiega Millanta: *"si ritiene sia stata costruita tra la fine del '500 e i primi anni del '600, in segno di gratitudine verso la Madonna. La si voleva ringraziare infatti per la vittoria ottenuta contro una grossa banda di briganti provenienti dallo Stato Pontificio, che attentavano alle greggi. Ciò che risalta subito è l'armoniosa struttura, con la sua particolare forma ottagonale che ricalca una simbologia ben precisa. Il numero otto infatti rimanda all'ottavo giorno, simbolo della Resurrezione, e all'Infinito, rappresentato da un otto posto in orizzontale. Un modo quindi per comunicare l'armonia del Creato ai pastori che salivano fin qui, ancor prima che ascoltassero una messa in latino che probabilmente non avrebbero compreso".*

E a raccontare che i destinatari fossero proprio i pastori è un'insolita finestra, posta al primo piano. Aveva uno scopo ben preciso: serviva per permettere ai pastori di assistere alla messa mentre controllavano le pecore portate al pascolo.

Il viaggio tra i borghi d'Abruzzo continua su **Buongiorno Regione**; novità, curiosità e qualche piccola anticipazione sono sulla pagina Facebook <https://www.facebook.com/peppemillanta>, dov'è possibile saperne di più anche sulla puntata dedicata a **Rocca Calascio**.

CNA: ecobonus 110%, a fine dicembre in Abruzzo 2.500 interventi autorizzati



CNA

Investimenti per 555 milioni di euro. Per CNA Costruzioni «occasione irripetibile per rilanciare il settore»

PESCARA - Circa duemilacinquecento interventi autorizzati, per un totale degli investimenti ammessi a detrazione di quasi 555 milioni di euro. Sono i numeri, più di qualsiasi parola, a sintetizzare a fine 2021 l'andamento in Abruzzo del "Super Ecobonus 110%", la misura voluta per riqualificare il patrimonio edilizio italiano sotto il profilo ambientale, energetico e della sicurezza. A dirlo è il rapporto periodico elaborato dall'Enea, l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie e lo sviluppo economico sostenibile, cui è assegnato peraltro un delicato compito di verifica e controllo sui lavori effettuati, e in particolare sulla loro effettiva rispondenza ai requisiti richiesti per poter fruire delle agevolazioni fiscali.

In dettaglio, le cifre elaborate dall'Enea rivelano che a dicembre la fetta di interventi riguardanti il solo capitolo "Ecobonus" (non vi sono invece dati sulla seconda misura-chiave, il "Sismabonus") hanno registrato - sempre su base regionale - 580 condomini, 1.126 edifici unifamiliari e 793 unità immobiliari "funzionalmente indipendenti", per un totale di 2.499 interventi. Cifra già di per sé imponente, cui fanno da corredo, amplificandone ulteriormente le caratteristiche di opportunità pressoché unica per il rilancio di tutto il comparto edilizio, quelle a molti zeri che compaiono nel rapporto dell'Enea sotto le voci "totale degli investimenti ammessi a detrazione" (554.929.494 milioni di euro), "detrazioni maturate per lavori conclusi"

(381.038.383 milioni di euro) e “investimenti medi”: 609 milioni per i condomini, 111 per gli edifici unifamiliari, 95 per le unità immobiliari “funzionalmente indipendenti”. E il buon andamento dell’operazione “Ecobonus” in Abruzzo si evince anche dal dato riferito alle regioni: quanto a numero di autorizzazioni depositate (le “asseverazioni”), la nostra infatti vanta numeri superiori a territori di maggiori dimensioni e abitanti, come mostrano le cifre di Liguria (1.129) o Marche (2.291).

Secondo il coordinatore di CNA Costruzioni Abruzzo, Silvio Calice, «si è dunque rivelata positiva la pressione esercitata sul Parlamento da parte della CNA e altre associazioni d’impresa, per chiedere il prolungamento della misura, ma anche la semplificazione e il chiarimento su alcune delle procedure che limitavano fortemente la possibilità di applicazione: la legge di bilancio 2022 ha fissato nuove scadenze che incentivano i cittadini a guardare con fiducia alla diverse misure». Il positivo impatto si riverbera anche sull’andamento delle imprese: «Dall’analisi trimestrale Movimprese, risulta che il terzo trimestre dell’anno si è chiuso con un segno positivo per il settore costruzioni: in Abruzzo dove su 149.666 imprese registrate, 29.562 sono dell’edilizia, tre province su quattro vantano segni positivi, con la provincia di Chieti al “+1,59%” seguita da Teramo (+1,31%) e L’Aquila (+0,1%), con la sola Pescara a “-0,82%”». Ultimo aspetto, ma tutt’altro che marginale, il rapporto con gli eventi sismici: «Non è di poco conto la dinamica sull’area del Cratere, dove sono stati stanziati 1.700 milioni di euro sul Fondo Complementare del PNRR, 6 per la ricostruzione privata (che si aggiungono ai 4 del 2017 in gran parte spesi) e altri per la ricostruzione pubblica: ora, la proroga del Superbonus 110% fino al 2025 è un tassello importante che va ad aggiungersi». Restano da risolvere tuttavia alcune criticità: «Reclutamento della manodopera, formazione professionale, sicurezza, aumento del costo delle materie prime, cordate che penalizzano le piccole imprese, a cui si aggiungono problemi di dumping contrattuale» conclude Calice.

Coronavirus Abruzzo, dati aggiornati al 4 gennaio: oggi 5061 nuovi positivi e 393 guariti



Attività_Covid-19_Virologia_IJSAM Covid-19 FOTO ARCHIVIO

(REGFLASH) Pescara, 4 gen. - Sono 5061 (di età compresa tra 1 e 99 anni) i nuovi casi positivi al Covid registrati oggi in Abruzzo, che portano il totale dall’inizio dell’emergenza a 118779. Dei positivi odierni, 4355 sono stati identificati attraverso test antigenico rapido.

Il bilancio dei pazienti deceduti registra 3 nuovi casi (si tratta di una 94enne della provincia di Teramo e di una 88enne della provincia di Pescara, mentre il terzo risale ai giorni scorsi ed è stato comunicato solo oggi dalla Asl) e sale a 2648.

Nel numero dei casi positivi sono compresi anche 87764 dimessi/guariti (+393 rispetto a ieri).

Gli attualmente positivi in Abruzzo (calcolati sottraendo al totale dei positivi, il numero dei dimessi/guariti e dei deceduti) sono 28367* (+4664 rispetto a ieri).

*(nel totale sono ricompresi anche 16975 casi riguardanti pazienti persi al follow up dall'inizio dell'emergenza, sui quali sono in corso verifiche)

216 pazienti (+22 rispetto a ieri) sono ricoverati in ospedale in area medica; 23 (+1 rispetto a ieri) in terapia intensiva, mentre gli altri 28128 (+4641 rispetto a ieri) sono in isolamento domiciliare con sorveglianza attiva da parte delle Asl.

Nelle ultime 24 ore sono stati eseguiti 1990 tamponi molecolari (1745168 in totale dall'inizio dell'emergenza) e 36170 test antigenici (1900202).

Il tasso di positività, calcolato sulla somma tra tamponi molecolari e test antigenici del giorno, è pari a 13.26 per cento.

Del totale dei casi positivi, 27270 sono residenti o domiciliati in provincia dell'Aquila (+726 rispetto a ieri), 31318 in provincia di Chieti (+1859), 28741 in provincia di Pescara (+1236), 29341 in provincia di Teramo (+1001), 1278 fuori regione (+99) e 831 (+139) per i quali sono in corso verifiche sulla provenienza.

Lo comunica l'Assessorato regionale alla Sanità. (REGFLASH) FRAFLA 220104